



TORINO
IL TEATRO
SOCIALE
DI SETTIMO
CONQUISTA
LA SICILIA

Puccio a pagina 5

NOVARA
NEL VERBANO
I TURISTI SCELGONO
GLI HOTEL DI LUSO:
SEMPRE DI PIÙ
GLI AMERICANI

Usellini a pagina 9

CUNEO
SUCCESSO SENZA
PRECEDENTI:
15MILA
SPETTATORI
A PRATO NEVOSO

Servizio a pagina 7

GENOVA
AMT, AUTISTI
COSTRETTI
A DORMIRE
IN AUTO PER AVERE
LE FERIE

Bottino a pagina 11



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MARTEDÌ 19 AGOSTO 2025

Anno XI numero 195

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

SPORT E NON SOLO

CRESCHE IN PIEMONTE LA FEBBRE PER LA VUELTA

Grande attesa per la famosa corsa ciclistica, che per la prima volta partirà dall'Italia. Giovedì a Torino, in piazzetta Reale, la cerimonia di presentazione delle ventidue squadre che parteciperanno alla competizione

ALESSANDRIA

Un Ferragosto da tutto esaurito negli agriturismi

Servizio a pagina 10

SANREMO

Polizia locale a caccia di case vacanza fantasma

Servizio a pagina 14

VICOLUNGO

The Style Outlets sponsor dello Sci nautico



Vicolungo The Style Outlets è sponsor ufficiale dei Campionati Mondiali di Sci Nautico 2025, che si terranno dal 26 al 31 agosto nel Parco Nautico del Sesia di Recetto (Novara), situato a pochi chilometri dal centro commerciale. A distanza di più di venti anni dall'ultima volta in cui l'Italia ha ospitato questa importante manifestazione, i Campionati Mondiali di Sci Nautico tornano a Recetto e vedranno sfidarsi oltre duecento atleti provenienti da 35 nazioni. Tre le specialità tecniche che regaleranno spettacolo: slalom, figure e salto, oltre alla combinata e alla gara a squadre. Le gare si disputeranno presso il Centro Tecnico Federale Fissw e saranno a ingresso libero.

Felicia Bello

■ Giovedì prossimo Torino accoglierà il cuore pulsante della 'Vuelta a Espana 25' con la tradizionale cerimonia di presentazione delle squadre: uno degli appuntamenti più iconici e attesi del ciclismo mondiale. A fare da cornice sarà la Piazzetta Reale, parte del complesso dei Musei Reali di Torino: un palcoscenico d'ecce-

zione per una serata che unirà sport, musica, cultura e identità territoriale. L'evento 'Teams Presentation - La Vuelta 25', organizzato da Vuelta, Regione Piemonte e Città di Torino negli spazi dei Musei Reali di Torino rappresenterà il prologo ufficiale della 'Salida Oficial'.

Marchisio a pagina 3

La vittima è un uomo di 41 anni

Un altro morto dopo l'uso del Taser

La procura apre un fascicolo sul caso, due i carabinieri indagati



Il pm ha aperto un fascicolo per omicidio colposo e disporrà l'autopsia sul corpo dell'uomo di 41 anni, morto domenica in una frazione di Sant'Olcese, sulle alture di Genova, dopo che i carabinieri, intervenuti per una segnalazione, hanno utilizzato il taser per fermarlo. Due i carabinieri indagati: l'iscrizione nel registro degli indagati è un atto dovuto per consentire ai due militari di partecipare agli accertamenti tecnici con propri consulenti. I colpi, secondo gli inquirenti, potrebbero aver provocato nell'uomo un arresto cardiaco. Intanto interviene Axon, la società produttrice e distributrice del dispositivo di sicurezza Taser che viene usato dalle forze dell'ordine italiane. «Ad oggi non esistono evidenze scientifiche che dimostrino una correlazione diretta di causa-effetto tra l'utilizzo del Taser e il decesso dei soggetti colpiti - si legge in una nota - I dispositivi Taser sono progettati per ridurre i rischi sia per gli operatori delle forze dell'ordine sia per i cittadini, offrendo un'alternativa non letale all'uso delle armi da fuoco».

RIVALTA

Morta 28enne coinvolta nell'incendio di domenica

■ Non ce l'ha fatta a sopravvivere la 28enne coinvolta nell'incendio scoppiato domenica scorsa nella sua abitazione a Rivalta, nel Torinese: è deceduta all'ospedale Cto del capoluogo piemontese. Si è salvato invece suo padre, rimasto ferito, ora ricoverato per l'intossicazione dai fumi all'ospedale di Rivoli (Torino). A metterlo al sicuro durante il rogo è stato un vigilante che si stava recando al lavoro. L'uomo non è però riuscito a salvare la ragazza, rimasta intrappolata nella camera da letto. Sono in corso le indagini per accertare le cause dell'incendio che ha devastato la palazzina, al momento inagibile. Le fiamme sarebbero partite dalla cucina.

Carlo Santori



Vistodagenova

di **Dino Cofrancesco***



Qualcuno ha dimenticato le ragioni di Mazzini

■ Un noto columnist, esperto nell'arte del riciclaggio, ha scritto, della guerra in Ucraina, che «il diritto internazionale è il vero grande sconfitto del nostro tempo storico». Diritto internazionale, per lui come per la grande stampa del mainstream culturale, significa l'intangibilità dei confini dello stato sovrano. Se questo significa la condanna di Vladimir Putin, che, invadendo l'Ucraina - nel folle disegno di recuperare i territori perduti della vecchia Urss -, ha portato il mondo e l'Europa sull'orlo della terza guerra mondiale, non posso che associarmi. Senonché, mi chiedo, quand'è che ci li-

bereremo della retorica dei sacri confini? Napoleone III e Vittorio Emanuele II, nella seconda guerra d'indipendenza, non invasero uno stato sovrano, l'Austria, e Garibaldi, con la sua spedizione dei Mille, non fece lo stesso contro un altro stato, peraltro italiano e indipendente, il Regno delle Due Sicilie? Giuseppe Mazzini è stato considerato un visionario per aver teorizzato il principio di nazionalità («ogni popolo ha diritto a darsi uno stato»). «Non ci sono popoli - si legge nelle Note autobiografiche. A cura di Roberto Pertici, BUR 1986 - dove per congiungimento forzato di razze o famiglie di-

verse manca l'unità della fede e dell'intento morale che soli costituiscono le nazioni». È un fatto che la convivenza di etnie culturali dissimili all'interno della stessa comunità politica, soprattutto quando parlano lingue diverse, ha sempre creato problemi, disordini, guerre civili. Nessun giurista o filosofo o commentatore politico, però, ne prende atto, nessuno propone, ad esempio, di far decidere alle popolazioni residenti in territori omogenei sotto quale governo vorrebbero vivere. Le rivendicazioni nazionali, certo, diventano un pretesto per le grandi potenze a intervenire a difesa delle popolazio-

ni che, a ragione o a torto, si sentono oppresse - la Russia storica, protettrice dei paesi slavi contro l'impero asburgico, ne è un esempio - ma ignorare bisogni e diritti di queste ultime non è, per lo meno, un segno di ipocrisia? Qualcuno, nella fattispecie, si è posto il problema delle aspirazioni degli abitanti della Crimea e del Donbass? Ciò di cui stiamo parlando «è la democrazia, bellezza!».

*Professore Emerito di Storia delle dottrine politiche Università degli Studi di Genova dino@dinocofrancesco.it

SALUTE

La Società Italiana di Alcologia lancia l'allarme sui giovani

Bottino a pagina 11

studlowiki.it

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

GRANDI EVENTI

Cresce a Torino la grande attesa per la partenza della Vuelta 2025

Giovedì in piazzetta Reale la coinvolgente cerimonia di presentazione delle ventidue squadre ciclistiche

Elena Marchisio

■ Giovedì prossimo Torino accoglierà il cuore pulsante della 'Vuelta a Espana 25' con la tradizionale cerimonia di presentazione delle squadre: uno degli appuntamenti più iconici e attesi del ciclismo mondiale.

A fare da cornice sarà la Piazzetta Reale, parte del complesso dei Musei Reali di Torino: un palcoscenico d'eccezione per una serata che unirà sport, musica, cultura e identità territoriale. L'evento 'Teams Presentation - La Vuelta 25', organizzato da Vuelta, Regione Piemonte e Città di Torino negli spazi dei Musei Reali di Torino rappresenterà il prologo ufficiale della 'Salida Oficial', la grande partenza della corsa che, per la prima volta nella sua storia, prenderà il via dall'Italia, e in particolare dal Piemonte.

L'ingresso alla cerimonia è gratuito e aperto al pubblico, con diretta televisiva e in streaming in oltre 190 Paesi. In Italia sarà visibile sul canale Eurosport: un'opportunità unica per portare sotto i riflettori internazionali il patrimonio storico, artistico e sportivo del capoluogo piemontese.

I festeggiamenti inizieranno alle ore 17 con una lezione collettiva di spinning: un'attività partecipativa per vivere l'atmosfera ciclistica in modo attivo e coinvolgente. Alle 17.45, un Dj set animerà l'attesa del pubblico per l'evento centrale, trasformando Piazzetta Reale in un luogo di incontro e condivisione.

Il momento clou sarà alle ore 19.30, con l'inizio della cerimonia di presentazione delle 22 squadre partecipanti. I corridori, in divisa ufficiale, sfileranno uno a uno sul palco per salutare il pubblico, i media internazionali e accendere l'entusiasmo in vista della grande partenza del 23 agosto da Torino - Venaria Reale.

Ad arricchire la serata sarà la presenza del celebre cantante spagnolo Antonio Orozco, special guest musicale dell'evento: artista di fama internazionale, con oltre mezzo milione di dischi venduti e più di mille concerti in carriera.

Orozco firma la colonna sonora ufficiale de La Vuelta 25, che partirà dal Piemonte per il 90esimo anniversario e l'80esima edizione. Il suo brano 'Te estaba esperando', inteso ed emotivo, accompagnerà la gara attraverso quattro Paesi — Italia, Francia, Andorra e Spagna — per concludersi, come da tradizione, nel centro di Madrid il prossimo 14 settembre, trasmettendo il valore del viaggio e dell'attesa.

Accanto allo spettacolo sportivo, la Vuelta 25 racconta anche un incontro tra territori e culture attraverso il linguaggio universale del cibo. Per l'occasione, infatti, la Regione Piemonte, in collaborazione con La Vuelta e con i Cuochi della Mole, ha ideato



Per la prima volta la famosa gara prenderà il via dall'Italia

to un progetto enogastronomico tematico che celebra le affinità e le differenze tra le tradizioni culinarie piemontesi e spagnole.

Un vero viaggio tra i sapori, che affianca simbolicamente quello sulle strade della corsa, omaggiando due terre ricche di identità, passione e creatività gastronomica. Nel menu pensato per l'evento spiccano proposte originali come il 'Sangretto', una bevanda ispirata alla sangria, ma rivisitata in chiave piemontese con Brachetto, Vermouth torinese e Ratafià, e le 'Tapas sabaudes', piccoli assaggi che fondono prodotti del territorio come la robiola di Coconato, il bagnet vert, la tortilla al tartufo e le noccioline Piemonte Igp.

Protagonista assoluta sarà la 'Paella Piemontese', una reinterpretazione della paella, che unisce

ingredienti tipici locali come il riso carnaroli delle risaie vercellesi, il coniglio grigio di Carmagnola, i peperoni e la bagna caoda. Infine, il dolce celebrerà la tradizione torinese con paste di meliga e crema chantilly allo zabaione, in un finale che esprime tutta l'eleganza e la dolcezza del territorio. Una proposta culinaria che rafforza il messaggio della Vuelta 2025: lo sport unisce i popoli anche a tavola, in un dialogo tra culture, sapori e comunità.

La presentazione delle squadre sarà solo l'inizio di un racconto che, dal 23 al 26 agosto, vedrà il Piemonte protagonista di quattro tappe ufficiali, attraversando le province di Torino, Biella, Vercelli, Novara e Cuneo, prima di varcare le Alpi e raggiungere la Francia.

La Vuelta 25 porta con sé nu-

meri da capogiro: milioni di telespettatori, 136 Comuni coinvolti, centinaia di atleti, operatori e media internazionali.

Per il Piemonte, è il completamento di un tritico di grande prestigio dopo il Giro d'Italia e il Tour de France: diventa la prima regione al mondo ad aver ospitato tutte e tre le grandi partenze dei Grandi Giri. Un nuovo evento che mette al centro sport, cultura, turismo e territorio, trasformando il Piemonte in una piattaforma internazionale per la promozione delle sue eccellenze.

«La Vuelta mostra ancora una volta il suo carattere internazionale con la grande partenza in Piemonte - commenta Javier Guillén, direttore de La Vuelta - e siamo certi che questi primi giorni de La Vuelta 25 saranno una vera e propria festa. Da



quando abbiamo annunciato la partenza ufficiale dal Piemonte, abbiamo ricevuto un'accoglienza straordinaria e confidiamo che il pubblico piemontese riempirà di colore e allegria la corsa. A partire dalla presentazione delle squadre di giovedì prossimo, invitiamo tutti a partecipare e a godersi il nostro evento. Questa partenza rappresenta anche un'opportunità unica per rafforzare i legami tra Spagna e Italia attraverso lo sport e per permettere agli appassionati di scoprire tutto ciò che unisce le nostre culture attraverso la passione per il ciclismo».

«Ci prepariamo ad accogliere un altro grande evento internazionale - dichiara Stefano Lo Russo, sindaco della Città metropolitana e della Città di Torino - e il 21 agosto, in piazzetta Reale, uno dei luoghi più aulici e suggestivi del centro cittadino, conosceremo i campioni che si preparano alla partenza della 'Salida Oficial' della Vuelta, che riporta in città il grande ciclismo dopo le emozioni del Giro d'Italia e del Tour negli scorsi anni. Come sempre sarà un evento da vivere insieme, per tutte e tutti, all'insegna dello sport, della musica e del divertimento e insieme un'importantissima occasione di promozione delle bellezze del nostro territorio nel mondo. Il percorso intrapreso insieme alla Regione Piemonte e alle altre istituzioni del territorio che ci vede lavorare insieme per rendere Torino e il Piemonte sempre più attrattivi per grandi eventi internazionali, di sport e non solo, continua a premiar-

ci. Continueremo a lavorare in questa direzione, affrontando con tenacia anche le prossime salite».

«La Piazzetta Reale, centro della antica zona di comando e assistente la prima reggia dell'Italia unita, ospita un evento di livello internazionale che coniuga cultura, territorio e sport. Siamo lieti di aver collaborato alla buona riuscita dell'iniziativa, che pone l'accento su un sistema culturale di valenza internazionale sempre più apprezzato dal turismo straniero, e che vede nella collaborazione tra Istituzioni una leva essenziale di successo», afferma Mario Turretta, capo Dipartimento per le Attività culturali del Ministero della Cultura e direttore delegato dei Musei Reali di Torino.

Sabato 23 agosto prenderà il via dalla Reggia di Venaria Reale la prima tappa della 'Salida Oficial', mentre il 'km zero' sarà fissato al Motovelodromo di Torino, proprio davanti al monumento intitolato al grande Fausto Coppi. Poi si andrà verso l'Eporediese, Biella, il Vercellese, il Lago Maggiore e Novara. Lunga 189 km, sarà prevalentemente pianeggiante e adatta ai velocisti.

Il 24 agosto la seconda tappa, lunga 160 km, partirà da Alba (Cuneo) e attraverserà le dolci colline del Roero e del Cuneese per concludersi con la salita verso Limone Piemonte, a 1.881 metri di altitudine.

Il 25 agosto la terza tappa: 135 km da San Maurizio Canavese a Ceres con alcuni saliscendi, un Gran premio della montagna a Castelnuovo Nigra e un passaggio nelle Valli di Lanzo.

Il 26 agosto la quarta e ultima tappa, di 207 km, partirà da Susa e dopo aver attraversato Exilles, Cesana e Claviere accompagnerà la corsa oltre le Alpi e proporrà altre montagne, affrontando per primo il Monginevro.

GIOVEDÌ L'ESIBIZIONE IN PIAZZETTA REALE

Antonio Orozco firma la colonna sonora della corsa ciclistica spagnola

Il famoso cantautore protagonista musicale dell'evento sportivo con «Te estaba esperando»

Felicia Bello

■ Il cantautore Antonio Orozco sarà lo special guest musicale della cerimonia ufficiale di presentazione delle squadre, la 'Teams Presentation - La Vuelta 25', che si terrà giovedì prossimo alle ore 19.30 in piazzetta Reale a Torino.

L'artista spagnolo celebrerà la famosa corsa ciclistica con una colonna sonora d'eccezione: 'Te estaba esperando'. Il brano, tratto dal suo ultimo album 'El Tiempo No es Oro', accompagnerà la corsa lungo un percorso che attraverserà quattro Paesi — Italia, Francia, Andorra e Spagna — per concludersi a Madrid il 14 settembre.

'Te estaba esperando' è il tema ufficiale di tutte le comunicazioni audiovisive dell'evento, incluso lo spot promozionale trasmesso a livello internazionale. La canzone racconta con intensità emotiva l'attesa come forma di amore e speranza. Il videoclip narra una storia simbolica ispirata alla figlia dell'artista, proiettata nel futuro, evocando il pas-

sare del tempo e il valore dei legami profondi. Un messaggio perfettamente in linea con lo spirito della Vuelta: una gara che non è solo sport, ma viaggio, emozione, resilienza.

«Ci sono momenti nella vita che ti fanno sentire parte di qualcosa di molto importante, e questo è uno di quelli. Far parte de 'La Vuelta' con questa canzone è qualcosa che non so spiegare: un onore, una follia. La Vuelta non è solo una corsa: è sforzo, superamento, vera passione per ciò che si ama. Sapere che la mia musica accompagnerà ogni pedalata, ogni emozione, mi fa venire la pelle d'oca. Spero che 'Te estaba esperando' trasmetta tutta la forza e la speranza che proviamo quando aspettiamo qualcosa di grande. Perché La Vuelta è proprio questo: un evento che tutti aspettiamo con il cuore», spiega Antonio Orozco. «Avere Antonio Orozco come voce ufficiale della colonna sonora è un impulso molto speciale per questa edizione. La sua musica racchiude la forza e l'emozione che caratterizzano la nostra



corsa. Non possiamo che celebrare l'opportunità di collaborare con un artista capace di entrare in connessione con il pubblico sin dal primo istante», dichiara Javier Guillén, direttore generale di La Vuelta.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

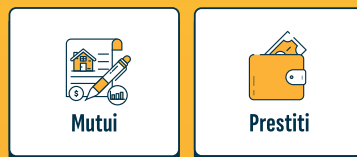
TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

ameconviene.it®
La soluzione giusta

Il mutuo ti spaventa?

La nostra consulenza tiene conto delle tue esigenze finanziarie confrontando, in modo imparziale, le soluzioni di più banche per proporti la soluzione più adatta a te.



Esempio di offerta Mutuo

Acquisto prima casa Green

classe
energetica
A/B

Prezzo d'acquisto
100.000,00€

Richiesta mutuo
80.000,00€

TAN
2.70% Fisso

TAEG
2.79% Fisso

Durata
30 anni

Rata
324€

Esempio rappresentativo di mutuo con finalità di acquisto prima casa, garantito da ipoteca sull'immobile. Importo € 80.000, fino all' 80% del valore dell'immobile, durata 30 anni. TAEG 2.79%, TAN fisso 2.70%, Rata: € 324; numero rate: 360. Importo totale dovuto dal cliente: €116.640.00 comprensivo di interessi € 37.336 e spese €696 comprese nel TAEG (spese istruttoria €496, spese perizia € 350, imposta sostitutiva € 200, provvigioni di intermediazione € 0, che potranno essere concordate con l'agente Primo Network e in tal caso incluse nel TAEG). L'effettiva concessione ed erogazione del credito è soggetto al giudizio dell'Ente erogante.



Imparziale, personalizzato, rapido.
Scopri subito cosa ti conviene!

011 06 35 383

← **Inquadra il QR code e trova la soluzione su misura per te.**

Il servizio di mediazione creditizia per i mutui e per il credito al consumo è fornito da Primo Network S.r.l., iscritta all'Elenco Mediatori Creditizi OAM con numero M94 - C.F. e P.IVA 08154920014. I tuoi dati saranno pertanto comunicati, ai soli fini dell'esecuzione del servizio, a tale società, che provvederà, in qualità di autonomo titolare del trattamento, a contattarti esclusivamente per fornire le informazioni di natura precontrattuale richieste. L'informativa precontrattuale è disponibile presso le agenzie Primo Network o sul sito internet al link www.primonetwork.it/DOCUMENTAZIONE_TRASPARENZA

Eliana Puccio

■ Per il terzo anno consecutivo PoEM è stata ospitata dal Teatro Antico di Segesta, in Sicilia, portando in scena la tragedia di Sofocle 'Antigone e i suoi fratelli'.

Una rappresentazione che ha raccolto molti consensi, in primis quelli del teatro ospitante, che ha commentato così il debutto dello spettacolo: «Nonostante la sfida con il tempo incerto, il Teatro Antico di Segesta si è illuminato con 'Antigone e i suoi fratelli' di Gabriele Vacis e PoEM, che analizza i dilemmi eterni di giustizia, potere e libertà, interpretato dai giovani attori della scuola di Vacis. Partendo da Euripide e Sofocle, lo spettacolo ci interroga ancora oggi con domande universali: per cosa siamo disposti a morire? E, soprattutto, per cosa vale la pena vivere?».

Antigone è uno dei più noti personaggi della tragedia classica che, ancora oggi, riesce a parlare con forza alla nostra contemporaneità, ed è da sempre l'emblema di una gioventù consapevole, assertiva e capace di opporsi al potere preconstituito e ai compromessi.

Gabriele Vacis, pur partendo dal testo di Sofocle e dalla storia che in esso è raccontata, mette in scena una fitta rete di rimandi alla storia di questo personaggio che attraversa tutti i tragici greci: da 'I Sette a Tebe' di

SPETTACOLI

Il Teatro sociale di Settimo Torinese conquista la Sicilia

La compagnia guidata dal regista Gabriele Vacis ha ammaliato il pubblico del Teatro Antico di Segesta



PoEM ha messo in scena la tragedia greca «Antigone e i suoi fratelli»

Eschilo per arrivare fino a 'Fenicie' di Euripide, alla ricerca della 'sostanza pesante della fraternità'.

Lo spettacolo teatrale è stato dedicato a Marah, la giovane arrivata da Gaza il 14 agosto scorso per ricevere cure in Italia e poi morta sul suolo italiano, vittima della fame e del conflitto.

Queste le parole scelte per spiegare le ragioni di questa dedica: «A Segesta, ancora più gente. E alla fine tutti in piedi ad applaudire. Allora Letizia ha detto: lo spettacolo lo vogliamo dedicare a Marah che a vent'anni è morta di fame all'ospedale di Pisa. Lei era arrivata da Gaza il 14 agosto per ricevere delle cure. È morta sul suolo

italiano, ma è a Gaza che è stata uccisa. Questo spettacolo è per lei e per tutte le vittime di questo genocidio».

La rappresentazione conclude la trilogia inaugurata con 'Prometeo' e 'I Sette a Tebe', già applaudite dal pubblico per l'intensità emotiva e la profondità dei temi trattati.

PoEM - Potenziali Evoca-

ti Multimediali - è un'impresa sociale nata dalla Scuola per Attori del Teatro Stabile di Torino e guidata dal regista Gabriele Vacis, originario di Settimo Torinese.

Fondata tre anni e mezzo fa, PoEM è molto più di una compagnia teatrale: è un laboratorio vivo, in cui giovani attori e attrici costruiscono un gruppo basato sulla cooperazione, sull'ascolto e sul lavoro condiviso, lontano da logiche di competizione spietata.

Come racconta lo stesso Gabriele Vacis, «la costruzione di un gruppo, fondato sulla cooperazione invece che sullo sgomitare e pestare piedi, spezza le vene delle mani».

Nonostante le difficoltà, PoEM ha scelto di non chiedere finanziamenti, provando a vivere del proprio lavoro. E, sebbene con grande fatica, l'impresa sociale sta continuando il suo percorso. PoEM utilizza il teatro per esplorare temi di grande attualità, come l'omosessualità e la famiglia tradizionale, destrutturando testi clas-

sici per stimolare riflessioni profonde e promuovere l'inclusione sociale.

La compagnia si distingue anche per la capacità di fondere linguaggi teatrali e multimediali, creando spettacoli capaci di coinvolgere il pubblico in esperienze emotive e culturali intense.

Vacis sottolinea l'importanza delle collaborazioni con realtà come il Teatro Stabile di Torino, che ha prodotto e produrrà gli spettacoli di PoEM per i prossimi due anni, e con Artisti Associati di Gorizia, che gestiscono con pazienza anche le 'intemperanze' della compagnia.

Fondamentale è anche l'apporto del pubblico, che riconosce la qualità del lavoro e sostiene l'impresa sociale.

Attualmente, PoEM è composta da una dozzina di giovani attori e attrici: un gruppo che cresce giorno dopo giorno, sperimentando, costruendo e confrontandosi con testi classici e contemporanei. L'obiettivo è chiaro: fare del teatro uno strumento di dialogo, inclusione e riflessione, senza rinunciare alla qualità artistica.

Con radici a Settimo Torinese e uno sguardo internazionale, PoEM rappresenta una delle esperienze più innovative del teatro contemporaneo italiano, dimostrando che il lavoro cooperativo, la passione e l'impegno sociale possono trasformare il teatro in una vera e propria impresa culturale.



**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

del Piemonte e della Liguria **il Giornale** *web*



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

■ Venerdì 15 agosto Prato Nevoso ha vissuto una giornata unica: il tradizionale Concerto di Ferragosto, giunto alla sua 45ª edizione, ha registrato l'affluenza straordinaria di 15mila spettatori, confermandosi come uno degli appuntamenti musicali e culturali più attesi dell'estate piemontese.

L'anfiteatro naturale della località Alpet Balma ha fatto da cornice a un evento capace di unire musica di altissimo livello e un panorama alpino di incomparabile bellezza.

Come di consueto, il Concerto - a cura dell'orchestra "Bartolomeo Bruni" della Città di Cuneo, diretta dal maestro Andrea Oddone sulle colonne sonore di John Williams -, è stato trasmesso in diretta nazionale su Rai 3 e su Rai Italia, raggiungendo 174 Paesi nel mondo e diffondendo le immagini delle Alpi di Prato Nevoso in tutto il pianeta. "L'Alpet Balma e il suo anfiteatro naturale ha confermato essere un palcoscenico capace di parlare a tutta Italia e al mondo - afferma l'assessore regionale allo Sviluppo e Promozione della Montagna, Marco Gallo - . Con il record di presenze, circa 15mila persone, arte e paesaggio hanno dimostrato essere motore di attrazione, emozione e sviluppo per le nostre vallate, con una montagna sempre più viva e vissuta tutto l'anno".

Per la riuscita della manifestazione, si ringraziano Rai, Regione Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo, Provincia di Cuneo e ATL del Cuneese. Inoltre, grazie alla collaborazione con l'associazione DiscesaLiberi, gruppi di volontari hanno assistito le persone con disabilità durante la salita e la discesa dalla telecabina, garantendo a tutti la possibilità di vivere appieno il Concerto. Un ringraziamento speciale va infine alle forze dell'ordine, ai volontari della Croce Rossa, alla Protezione Civile, ai Carabinieri in congedo, agli operatori A.I.B. (Antincendi Boschivi) e alla Confraternita di Misericordia per l'impegno e la dedizione dimostrati.

"Il 45° Concerto di Ferragosto a Prato Nevoso è stato un evento straordinario - commentano Adriano Bertolino ed Enrico Martina, rispettivamente sindaco e assessore alla Montagna e al Turismo del Comune di Frabosa Sottana -. Migliaia di persone, insieme al pubblico televisivo nazionale, hanno potuto vivere un'esperienza indimenticabile fra le nostre montagne. Questo Concerto ha incarnato identità e passione, un vero e proprio invito a scoprire e vivere il nostro territorio in ogni stagione".

Il Concerto, per Prato Nevoso, non ha simboleggiato solo un traguardo numerico, ma anche un momento di condivisione, emozione e bellezza, in grado di rafforzare il legame tra arte, cultura e montagna.

IL 45° CONCERTO DI FERRAGOSTO

Successo senza precedenti: 15mila spettatori a Prato Nevoso

Musica, natura e affluenza da primato per l'evento simbolo dell'estate piemontese

"Il successo di questa edizione va oltre ogni aspettativa - dichiara Alberto Oliva, amministratore di Prato Nevoso SpA -. Vedere 15mila persone radunate agli oltre 1900 metri dell'Alpet Balma e immerse in un'atmosfera di musica e natura è per noi motivo di grande orgoglio. Questo risultato è frutto di un impegno corale che coinvolge istituzioni, partner e la comunità intera di Prato Nevoso, tutti mossi dal desiderio di valorizzare il nostro territorio e offrire al pubblico un appuntamento indimenticabile".



Foto Sergio Bolla

DAL 24 AGOSTO TRA PIEMONTE E PROVENZA

A Coumboscuro torna il tradizionale Roumiage d'estate

Tra gli ospiti i «figli d'arte» Alberto Bertoli e Filippo Graziani

Luciano Bona

■ Da ieri al 24 agosto, tra Piemonte e Provenza, torna l'incontro delle civiltà alpine. Tema dell'edizione: "De paire en fi", la trasmissione generazionale come ponte tra memoria e incontro che porterà in risalto il ruolo del passaggio culturale ed identitario delle civiltà. Argomento dalle mille sfaccettature, che il programma sviluppa in decine di appuntamenti e che si concluderà domenica sul palco centrale, con l'esclusivo concerto, per la prima volta assieme, di due «figli d'arte» di grande pregio: Alberto Bertoli e Filippo Graziani che continuano a loro volta la creatività dei loro padri. Un concetto che di-

venta immagine concreta attraverso la "Marco dal pan", l'antico marchio del pane, scolpito nel legno e tramandato nelle famiglie delle Alpi tra Piemonte e Provenza. Una tradizione oggi quasi dimenticata, ma che un tempo serviva a distinguere le pagnotte nel forno comunitario, evitando scambi e affermando l'onestà e la dignità di chi lo portava. Il pane, alimento universale, diventa così simbolo di appartenenza e continuità, e la "Marco" un segno indelebile di riconoscimento. "Ouverture" della Traversada lunedì 18 agosto partenza nei territori dell'Alta Provenza con il raduno di centinaia di persone che formeranno le sette differenti marcie di unione tra



Provenza e Piemonte sui sentieri della emigrazione, dei pellegrini, delle lingue, del contrabbando... Poi, queste lunghe file di camminatori travolgeranno le montagne per raggiungere Coumboscuro.

Sul loro tragitto l'incontro con le popolazioni dei paesi delle alte valli cuneesi da Entracque, a Vinadio, Demonte, Sambucio, Acceglio, Crissolo, Elva, Castelmagno. L'arrivo comune delle differen-

Ceva

Distributori automatici h24: stop alle nuove aperture

Un provvedimento, a firma del sindaco Fabio Mottinelli, a tutela della vivibilità, dello sviluppo e della sicurezza del Centro storico di Ceva: un'ordinanza che sancisce il divieto temporaneo e straordinario (fino al 31 dicembre prossimo) di nuove aperture e trasferimenti di distributori automatici "self h24" nel Centro storico cittadino.

L'ordinanza trae origine dall'obiettivo dell'Amministrazione comunale di rivitalizzare il cuore pulsante della città, favorendo l'insediamento di attività commerciali e produttive che siano parallelamente compatibili con la tutela del Centro storico, nell'ottica - quindi - di migliorare la convivenza culturale e ricreativa cittadina. Spesso i distributori automatici, aperti ventiquattr'ore su ventiquattro, favoriscono assembramenti notturni, con conseguenti fenomeni di disturbo della quiete pubblica; anche il decoro urbano ne risente, con frequenti abbandoni di rifiuti nei pressi delle installazioni.

"Negli ultimi anni - evidenzia Fabio Mottinelli, sindaco di Ceva - il tessuto commerciale delle nostre città è molto cambiato. Dunque si rende necessario attivare percorsi di riqualificazione delle attività artigianali e di commercio, cercando di limitare quelle trasformazioni che, alla lunga, possono penalizzare il tessuto commerciale, il tessuto urbano e, soprattutto, posso-

no compromettere la qualità della vita dei cittadini che vivono in queste aree. Ciò procedendo in primo luogo a vietare l'apertura di specifiche attività che risultano incompatibili con le specificità delle nostre realtà locali e possano creare fenomeni di degrado".

"Sono presenti in città due attività di distributori automatici di alimenti h24 - spiega al proposito Mottinelli - per le quali abbiamo ricevuto lamentele per disturbo della quiete pubblica e fenomeni di degrado urbano all'esterno delle stesse, che non possono essere gestite dai titolari, essendo le attività prive di personale in presenza. Questo provvedimento non vuole arrecare danno alla libera attività commerciale ma limitare, temporaneamente, nuove aperture nelle zone della città a maggior richiamo turistico e tutelare la vivibilità delle stesse. Valuteremo, se necessario, provvedimenti per limitare situazioni spiacevoli sulle attività già esistenti".

"Purtroppo le problematiche legate alle attività già esistenti sono sotto gli occhi di tutti - aggiunge il consigliere delegato al Commercio, Manuel Alciati -, con assembramenti notturni, schiamazzi, abbandono incontrollato di rifiuti. L'ordinanza è orientata alla tutela e alla maggiore valorizzazione del Centro storico e delle attività commerciali tradizionali".

ti Traversado a Coumboscuro è previsto venerdì 22 agosto alle ore 18.00 con «Festin della Traversado» con gastronomia alpina, canti e momenti spontanei di condivisione e scambio sino a tarda notte. Sabato 22 agosto ouverture ufficiale del Roumiage che prevede una maratona di appuntamenti: ore 10.00 il Forum delle associazioni provenzali, pranzo e, alle ore 15.00, il convegno /dibattito «De paire en fi - trasmissione generazionale» con testimonianze di esperienze vissute di artigiani, agricoltori, artisti, musicisti... Quindi interventi di antropologi, ricercatori e interventi del pubblico. Ancora alle 15.00 apertura di "Lou Marcha" delle valli con artigiani e produttori locali mentre Pichin Pichot attende i bambini per la costruzione dei giochi tradizionali e la narrazione delle leggende delle valli di Cuneo. In piazza l'area dei giochi popolari. Alle 17.00 concerto della formazione Ciao Viva, omaggio a Mauris, il cantautore, figlio delle terre del Nizzardo, luogo di massiccia emigrazione piemontese, seguito da Aperoumiage, aperitivo e. Alle ore 19.00 Lou soupard, cena su prenotazione con polenta, salumi, formaggi di montagna della selezione Tino Paiolo. La sera, tra aperitivi d'alpeggio e cene montane, si accenderà la "Nuech dal fueassier", la notte della danza e dei tamburi, con il bal folk dei Barmentk e l'energia dei Tambura. Domenica 24 agosto, il Roumiage si chiuderà con la Messa cantata in provenzale, il pranzo delle specialità locali e al pomeriggio Concerto esclusivo che vedrà sullo stesso palco Alberto Bertoli e Filippo Graziani, figli d'arte, che portano avanti la creatività dei loro padri. Ad aprire, il cantautore patoisant Ludovico Santmartino.

QUESTURA DI CUNEO

Arresto per spaccio di sostanze stupefacenti

■ La Polizia di Stato della Questura di Cuneo, nell'ambito dell'intensificazione dei servizi finalizzati al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, con particolare riguardo alla zona di corso Nizza, ha arrestato in flagranza di reato un cittadino italiano di origini magrebine.

Il soggetto, già gravato da precedenti specifici, gestiva i contatti con gli acquirenti nei pressi di alcuni esercizi pubblici ubicati in c.so Nizza e via Sobreo, prelevando lo stupefacente richiesto dai "clienti", dall'interno dell'abitacolo del veicolo utilizzato in noleggio, parcheggiato nelle vicinanze.

Nel corso del mirato servizio di P.G., la Squadra Mobile della Questura sequestrava, dopo aver monitorato la cessione ad una acquirente, una dose di crack, a seguito della quale veniva effettuata la perquisi-



zione del veicolo, con il supporto di una unità cinofila della Guardia di Finanza. Tale approfondito controllo consentiva di rinvenire altre 100 dosi di crack, per un peso complessivo di circa 60 gr, oltre a due "panetti" di hashish, del peso complessivo di 200 gr e un involucro contenente 100 gr. Marijuana. Inoltre, veniva sequestrata la

somma contante di € 400 rinvenuta nell'abitacolo dell'autovettura, ritenuta frutto dell'attività illecita svolta dal prevenuto. L'arrestato veniva associato alla Casa Circondariale di Cuneo e, successivamente alla convalida dell'arresto da parte dell'Autorità Giudiziaria, sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari, in attesa della definizione processuale delle responsabilità in relazione alle condotte contestate.

L'attività di Polizia Giudiziaria è il risultato della sinergia sviluppata con l'Ufficio Controllo del Territorio, le cui Volanti monitorano, costantemente, le aree cittadine, attuando mirati controlli agli avventori degli esercizi pubblici, che possono costituire abituale ritrovo di persone pregiudicate o pericolose, nonché dedite ad attività delittuose, come nel caso accertato.



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

Maratona

«Orta10in10»: il trionfo di Alessandro Lucchi



Gli atleti sul podio

Si è chiusa l'Orta 10in10 che ha vissuto la sua ultima tappa al Lido di Gozzano mandando in archivio un'edizione davvero eccezionale, con numeri clamorosi sia di partecipazione che di Paesi coinvolti confermando come la prova piemontese sia ormai un riferimento assoluto in tutto il mondo. La ciliegina sulla torta dell'ultima tappa è stata il successo di un "vecchio amico" dell'Orta 10in10 come il britannico Adam Tango Holland, plurivincitore in passato della classifica generale e che quest'anno ha gareggiato solo nelle tappe finali. Holland si è aggiudicato l'ultima maratona in 3h11'45", uno dei migliori tempi registrati in tutti i 10 giorni, staccando di 7'39" il rivale di tante occasioni Alessio Grillini (Liferunner), terzo a 13'10" il vincitore assoluto della manifestazione, quell'Alessandro Lucchi (GP Avis Forti) che ha fatto della sua costanza di rendimento la sua forza. In classifica generale Lucchi ha chiuso le 10 maratone in 29 ore e 37", con 2h24'11" su Ezio Burdino (Club Super Marathon Italia) e 3h15'38" sullo sloveno Martin Petreje (Dolne Nastice).

Terza vittoria stagionale nella prova piemontese per l'albanese Mirela Hilaj (Tapascione Running Club) che in 4h06'53" ha inflitto 6'10" alla tedesca Gundi Weckenmann, terza piazza per la russa del Club Super Marathon Italia Anastasiia Salnikova a 34'47", ma per lei c'è la grande gioia del bis consecutivo in classifica generale. La Salnikova ha chiuso in 36h17'12" con 1h17'47" sull'austriaca Ulrike Helm, leader delle prime giornate e 6h35'28" sulla rumena Daniela Jurcuta (Gs Lamone).

L'ultima mezza maratona ha avuto per protagonista la pluricampionessa italiana Federica Moroni (Atl.Rimini Nord) che il giorno dopo il trionfo nella 50 km valida per il GP Iuta di ultramaratona si è rimessa subito in gioco dimostrando la sua resilienza e conquistando in 1h29'34" la seconda piazza assoluta, preceduta solo da Andrea Bugli (Dinamo Running) in 1h29'11. Nella classifica maschile di giornata quest'ultimo ha preceduto Omar Guerini (Atl.Francia-corta) di 12'06" e il norvegese Chris Strandmann, primo nella graduatoria generale, di 22'32". La Moroni dal canto suo ha prevalso per 31'54" su Antonella Enna (Bum-basina Run) e per 31'57" su Sara Clemente (Team Under 2.5).

Nella classifica primo posto per Strandmann in 12h42'23" con Alessandro Giovanni Pioli (Road Runners Club Milano) secondo a 7h18'35" e Luigi Ambrosino (Pod.Torino) terzo a 11'23'03". All'altra norvegese Bitta Olsen la graduatoria femminile in 24h05'14", alle sue spalle Ilaria Carlini (GAU Genova) a 3h49'18" e la britannica Joanne Sharman a 24h40'32".

VERBANO CUSIO OSSOLA

I turisti scelgono gli hotel di lusso: più americani, meno tedeschi

In crescita gli arrivi anche da Francia e Nord Europa. I dati di Federalberghi sull'estate in corso

Paolo Usellini

Incremento del 2-3% per gli hotel di lusso, in cui rientrano i 4 e 5 stelle, calo per quelli di media categoria. E' la fotografia di questa estate scattata da Federalberghi Vco. Diminuisce la presenza dei tedeschi, storicamente uno dei nostri principali bacini turistici, a causa della crisi economica strutturale che sta attraversando la Germania. Il mercato tedesco viene in parte sostituito da quello dei vacanzieri dal Nord Europa, buona la presenza dei francesi. Negli hotel di alta gamma importante ritorno dei turisti americani. Insomma a fronte di tante notizie nazionali di lidi e camere vuote nel territorio del Verbano Cusio Ossola la situazione è decisamente differente.

Il presidente di Federalberghi Vco Andrea Padulazzi spiega: «Per l'alta gamma si tratta più di un aumento di fatturato che di



Laghi, montagne e tanto verde piacciono ai turisti stranieri

presenze. Positivo il ritorno dei turisti legati alle navi da crociera, provenienti da oltreoceano, che complice la vicinanza con Mal-

pensa, qui trascorrono qualche giorno di relax prima o dopo la crociera. Resta una parte di stagione ancora importante, il

pericolo cancellazione è dietro l'angolo ma le prospettive sono buone. Difficoltà nel settore congressuale a causa delle condi-

zioni economiche delle aziende, il vecchio sistema dei corsi di aggiornamento è sempre più in smart mentre soprattutto dal Nord Europa registriamo più soggiorni improntati al leisure per migliorare la collaborazione per le persone, colleghi che spesso si sentono solo via internet». Padulazzi non nasconde, però, la preoccupazione per il prossimo anno a causa della situazione internazionale, si seguono con attenzione quanto sta accadendo all'economia statunitense e l'evoluzione dei conflitti».

«Lo stop alle guerre potrebbe portare maggiore dinamicità» ha aggiunto. Per la flessione nelle strutture di media categoria, Padulazzi evidenzia il moltiplicarsi di case vacanza, affittacamere e B&B che sono diretti concorrenti di hotel a due o tre stelle che non offrono servizi competitivi come quelli di categoria più elevata. «Un problema sociale, è diventato impossibile ormai affittare un appartamento anche per i nostri dipendenti perché sono tutti affitti turistici» spiega il presidente che rimarca: «Per altro un albergo ha un impatto economico importante, genera lavoro sul territorio, mentre questi affitti turistici non portano nuovi posti di lavoro ma reddito solo ai titolari. Le istituzioni – conclude Padulazzi – devono fare una seria riflessione».

Vercelli

Restauri per la basilica di Sant'Andrea e per il teatro Civico

Anche ad agosto lavori sulla basilica di Sant'Andrea e sul teatro Civico, due luoghi che saranno fra i protagonisti dell'autunno culturale di Vercelli fra l'attesissimo Festival del Riso, che richiamerà in città persino otto ministri provenienti da tutta Europa, e un documentario che farà conoscere la nostra città in tutta Italia e non solo.

«Non c'è dunque pausa estiva per gli interventi di manutenzione sui beni del Comune perché fra gli obiettivi principali dell'Amministrazione, guidata dal Sindaco, Roberto Scheda, ci sono la conservazione e il miglioramento del patrimonio pub-

blico» rimarca l'assessore Stefano Pasquino.

Durante questi giorni gli operai provvederanno alla pulizia delle falde di copertura dell'abbazia e su quella del teatro Civico. Non solo. Su quest'ultimo, che sarà fra le principali location di Risò, che inizierà venerdì 12 settembre, si provvederà al ripristino della guaina e alla sigillatura con silicone di tutti i giunti.

Nei giorni scorsi, poi, il Comune di Vercelli ha presentato due importanti domande di contributo. La prima è relativa al modulo "Manutenzione straordinaria" per l'edifi-

cio scolastico Regina Pacis. «L'intervento – anticipa l'assessore al Patrimonio, Pasquino – prevede il massiccio intervento sulla copertura con il rifacimento completo del manto per un importo di 112.762 euro. Abbiamo richiesto un finanziamento 100.000 euro». E ancora. Nelle scorse ore il Comune ha presentato alla Regione Piemonte anche la domanda di contributo per la bonifica di manufatti contenenti amianto negli edifici pubblici. L'intervento riguarda la Tenuta Castello di Lignana per un importo complessivo di 162.033 euro con un finanziamento richiesto di 144.195 euro.

«MILANO SI RACCONTA»

A Nebbiuno arriva l'autrice Rosa Teruzzi

La scrittrice, il 29 agosto, presenterà il suo ultimo romanzo giallo «La giostra delle spie»

Venerdì 29 agosto, la giallista Rosa Teruzzi sarà a Nebbiuno, alla Terrazza Fassi, in piazza del Municipio, per il terzo incontro di «Milano si racconta», la rassegna organizzata dal Comune di Nebbiuno in collaborazione con la Libreria La Feltrinelli di Arona, che ha l'ambizione di portare a conoscenza del pubblico aspetti particolari della città meneghina e di approfondire alcuni periodi specifici della sua storia.



Rosa Teruzzi, che ha vive e lavora a Milano come caporedattrice di Quarto grado, su Retequattro, è l'autrice di 10 romanzi, e per l'occasione presenterà il suo ultimo lavoro «La giostra delle spie», edito da Sonzogno.

All'iniziativa interverrà anche Milly Carli, giornalista del Corriere di Novara.

L'appuntamento per i lettori è alle 18:00.

La rassegna «Milano si racconta» dopo l'incontro con Rosa Teruzzi, si concluderà sabato 20 settembre, sempre alle 18:00, con Micaela Palmieri, giornalista, scrittrice e conduttrice del TG1 che illustrerà il suo lavoro, scritto con Renato Vallanzasca dal titolo «Malanotte. Rimpiango quasi tutto».

OMEGNA

Arriva la 15esima edizione di San Vito Bimbi

San Vito Bimbi sta per tornare, è ormai giunto alla 15ª edizione. L'evento gratuito per famiglie e bambini più atteso dell'estate, che come di consueto si svolgerà al Forum di Omegna dal 23 agosto al 1 settembre, è organizzato dal Parco della Fantasia Gianni Rodari.

Una festa con tante attività gratuite ma anche un'occasione di divertimento e crescita per tutta la famiglia nella città dei bambini. Il tema filo conduttore per le attività di questa edizione sarà l'Albero.

L'inaugurazione si svolgerà, alla presenza delle autorità, sabato 23 agosto alle 16:30. Tra gli ospiti anche Giovanni Muciaccia (Art Attack) che intratterrà i bambini venerdì 29 agosto alle 21.

In ogni caso, saranno numerose le mostre, i laboratori e le iniziative pensate per i più piccoli.



San Vito Bimbi

COLDIRETTI ALESSANDRIA

Ferragosto da tutto esaurito per gli agriturismi

Il direttore Bianco: «Il soggiorno in campagna simbolo di una vacanza autentica e sostenibile»

■ Una leggera prevalenza di presenze di turisti italiani rispetto a quelli provenienti da altri Paesi, per una media di 5/6 notti di soggiorno. Sono stati circa 650mila i turisti, italiani e stranieri, che nella settimana di Ferragosto hanno preso d'assalto gli agriturismi, tra pernottamenti e pasti, con le strutture sul territorio tricolore vicine al tutto esaurito. Quattro su dieci, faranno esperienze legate al cibo tra cantine, frantoi, birrifici e caseifici.

L'enoturismo si piazza in testa alle preferenze generali, forte anche di un lavoro che negli ultimi anni ha visto una crescita esponenziale delle opportunità e delle iniziative legate al mondo del vino. Al secondo posto ci sono a pari merito oleoturismo e turismo dei formaggi, che precedono il birra-

risimo. Un'alternativa sostenibile all'overtourism. «Un fenomeno che conferma come l'agriturismo e l'agricoltura italiani siano oggi il simbolo di un turismo che fa dell'innovazione e della valorizzazione delle mille risorse presenti sul territorio nazionale i suoi punti di forza. Un turismo diffuso che rappresenta la vera alternativa ai problemi legati all'overtourism, riequilibrando i flussi dei visitatori e garantendo la sostenibilità di un settore chiave per l'economia di questo Paese», ha affermato Stefania Grandinetti, Presidente provinciale Terranostra.

Il turismo piemontese dei primi sei mesi dell'anno presenta dati in crescita: aumentano infatti del 2,2% gli arrivi e del 5,3% le presenze rispetto allo stesso periodo del 2024, e registrano quasi 2 milioni e 900mila arrivi e oltre 7milioni e 700mila pernottamenti. L'incremento è trainato sia dal turismo estero sia da quello nazionale. I movimenti dagli Stati Uniti crescono di oltre il 20% nelle presenze, la Germania



continua ad essere il primo mercato estero per arrivi e presenze, seguita da Francia, Regno Unito, Svizzera e Benelux. Per l'estate i turisti in Piemonte prediligono la montagna, scelta dal 20% dei turisti, la collina (+3,7% arrivi, +6,6% presenze), i laghi (+1,6% arrivi, +2,5% presenze), e Torino insieme alla prima cintura, che rappresenta la località scelta dal 37% dei turisti che arrivano in Piemonte, secondo i dati dell'Osservatorio Turistico della Provincia di Alessandria rappresenta il 6,3% dell'offerta ricettiva piemontese.

Rilancio aree marginali e tutela biodiversità. «La vacanza in campagna unisce natura, relax, cultura, enogastronomia e attività

all'aria aperta, consentendo di vivere i territori. Un modo autentico di fare turismo, sostenibile e profondamente legato alle tradizioni locali. Oggi più che mai, l'agriturismo è simbolo di un turismo sostenibile, consapevole e identitario, capace di raccontare veramente il territorio, una straordinaria opportunità per anche per la provincia, non solo sul piano turistico ma anche per lo sviluppo economico e sociale delle aree interne. Questo modello di ospitalità è un motore di rinascita per i piccoli borghi e le campagne, perché crea occupazione, valorizza le eccellenze locali e custodisce la biodiversità», ha concluso il direttore Coldiretti Alessandria Roberto Bianco.

ASTI

Vendemmia, si prospetta un'ottima annata

Le uve si presentano in buone condizioni, con un'alta concentrazione di zuccheri e aromi

■ Qualità e quantità eccellenti: sono queste le prospettive per la vendemmia 2025 in provincia di Asti, ormai quasi alle porte. Per questa annata si prevede un inizio anticipato con rese promettenti, soprattutto per le uve da spumante come Pinot e Chardonnay, che daranno il via alla raccolta. Le operazioni dovrebbero poi estendersi ad altre varietà, come il Moscato, a fine agosto, e proseguire a settembre e ottobre con altre uve a bacca bianca e nera. Le uve si presentano in buono stato sanitario, con un'alta concentrazione di zuccheri e aromi, grazie al clima favorevole.

«Se non subentreranno eventi meteorologici avversi nelle prossime settimane, l'annata sarà di quelle da incorinciare», hanno affermato i tecnici della Confagricoltura di Asti.

Le nubi, tuttavia, non mancano e riguardano la situazione di mercato, assai più preoccupante: il settore vitivinicolo piemontese si trova infatti in difficoltà a causa di scorte elevate, calo dei consumi e incertezze legate ai dazi americani.

Il Consorzio dell'Asti docg ha infatti deliberato un taglio delle rese proprio nei giorni scorsi, durante una vivace assemblea a Santo Stefano Belbo ed anche il Consorzio del Barbera sta seguendo un iter di approvazione delle rese per questa campagna volto al-



la riduzione. Decisioni che mirano a contenere l'emergenza legata all'aumento delle giacenze.

«Sono segnali importanti - afferma Enrico Masenga, coordinatore del settore tecnico di Asti Agricoltura - perché danno effetti immediati e dimostrano la consapevolezza crescente nel territorio. Ma devono essere seguiti da misure più profonde, condivise e strutturali. Tra queste la vendemmia verde, come strumento per riequilibrare la produzione, ma anche una riflessione seria sulle autorizzazioni d'impianto».

A livello nazionale, Confagricoltura segnala una contrazione generalizzata dei consumi, aggravata dai protezionismi nei mercati asiatici e dalla disinformazione relativa al-

le norme del codice della strada, che a differenza di quanto si sente dire non hanno cambiato i limiti relativi ai consumi di alcol. Per rilanciare la domanda, Confagricoltura punta su una promozione rinnovata che valorizzi la cultura del 'bere bene', soprattutto nei Paesi terzi.

«Il rilancio della domanda è per noi una priorità e passa attraverso un'importante attività comunicazione efficace capace di contrastare una narrazione sempre più diffusa che tende a sminuire la cultura del 'bere bene'. Una cultura che, al contrario, rappresenta valori profondi legati al territorio, alla tradizione e alla convivialità», afferma Gabriele Baldi, presidente di Asti Agricoltura.

«Purtroppo, il vino viene sempre più spesso assimilato indiscriminatamente ai rischi dell'abuso di alcol, allontanandosi così dai modelli di consumo consapevole, soprattutto tra le nuove generazioni. Su questo l'Italia ha ancora molto da raccontare e da insegnare», dichiara il direttore della Confagricoltura di Asti Mariagrazia Baravalle.

In attesa del 'Pacchetto Vino' Ue, la Confagricoltura di Asti chiede misure urgenti al Governo e alle istituzioni locali. «Non possiamo più navigare a vista, servono risorse e coraggio per difendere un settore simbolo dell'agricoltura italiana».

ALESSANDRIA

La polizia arresta rapinatore seriale



■ Il personale della Squadra Mobile della Questura di Alessandria ha tratto in arresto un soggetto gravemente indiziato di essere l'autore di una serie di furti con strappo avvenuti ad Alessandria tra la fine del mese di giugno e l'inizio del mese di luglio.

Il lavoro degli investigatori ha permesso di ricostruire 3 episodi, tutti avvenuti nel centro cittadino, e tutti riferibili ad un cittadino straniero di 33 anni senza fissa dimora, con numerosi precedenti per reati della stessa natura. Plurime le analogie tra gli episodi contestati sia per quanto concerne l'individuazione delle vittime, sempre donne, sia per quanto afferente alle modalità operative laddove l'uomo, individuata la persona da derubare, era solito seguirlo per un breve tratto per poi sorprenderla alle spalle, al fine di ridurre al minimo le capacità di reazione ed evitare di essere riconosciuto.

In un episodio in particolare il soggetto, nell'atto di strappare una cassetta d'oro alla donna, la faceva precipitare rovinosamente al suolo, causandole delle lesioni. In un'altra occasione, dove pure il soggetto era riuscito a strappare una collana alla donna, l'azione è stata interrotta dal coraggioso intervento di un passante che ha costretto alla fuga l'indagato. Anche in un terzo episodio, dove invece obiettivo del furto con strappo era una borsetta, è stata la stessa resistenza della vittima a far optare per la fuga il soggetto.

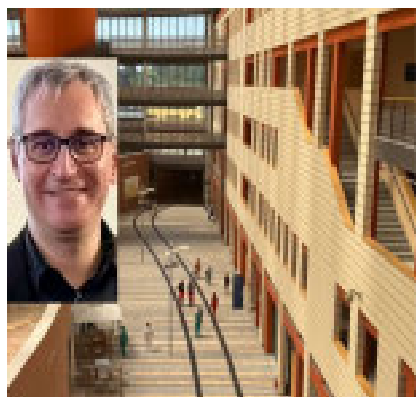
La ricostruzione investigativa ha portato all'applicazione della custodia cautelare in carcere nei confronti dell'uomo, misura eseguita a Genova dove nel frattempo il soggetto si era trasferito, con la probabile finalità di far perdere le proprie tracce.

IL CORDOGLIO DELL'ASL DI ASTI

È scomparso Gianluca Rossotto, dirigente medico di Dermatologia

■ L'Asl di Asti, con la Direzione Strategica e tutto il personale, partecipa al profondo dolore per la prematura scomparsa del dottor Gianluca Rossotto, dirigente medico del reparto di Dermatologia. Era un professionista stimato e apprezzato non solo per la competenza e la dedizione al lavoro, ma anche per le doti umane che gli hanno guadagnato l'affetto di colleghi e pazienti.

In sua memoria sono state promosse due iniziative. Con la collaborazione della Fondazione Astigiana per la Salute del Territorio verrà avviata una raccolta fondi finalizzata alla costituzione di un premio/borsa di studio per giovani specialisti nella disciplina. Al dottor Rossotto verrà inoltre intitolato un ambulatorio del Cardi-



nal Massaia, all'interno del reparto che l'ha visto presente e impegnato fin dagli esordi della carriera, avviata nel 2004, dopo il brillante percorso di laurea e di specializzazione completato con il massimo dei voti.

L'equipe della Dermatologia che in questi anni ha lavorato al suo fianco commenta: «Ricordiamo Gianluca per l'esperienza, la capacità e la professionalità che ha sempre contraddistinto il suo lavoro accompagnato da una componente umana di profondo rispetto per il paziente. Schivo, umile, generoso, sempre pronto a rendersi disponibile per ogni bisogno altrui. Il lavoro era la sua vita, il suo ideale l'onestà, il suo affetto la famiglia».

Si è unito al cordoglio anche il Dipartimento di Chirurgia, di cui fa parte la Dermatologia «Ci uniamo con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del caro collega Gianluca, stimato professionista e amico, la cui dedizione e umanità hanno lasciato un segno indelebile in tutti noi. La sua

perdita rappresenta un vuoto incolmabile per l'intera comunità ospedaliera di Asti».

Il direttore generale Giovanni Gorgoni, nell'esprimere alla famiglia le più sentite condoglianze a nome di tutta l'Azienda, sottolinea «Il profondo sentimento di gratitudine testimoniato personalmente al dottor Rossotto, in più occasioni, per aver nei fatti ha retto quasi da solo le sorti della Dermatologia negli ultimi mesi. Il ricordo della sua attività rimarrà indelebile tra le mura del reparto ma, ancor più, pensiamo di rendere omaggio al suo impegno incoraggiando la carriera di giovani dermatologi, così preziosi al nostro sistema sanitario quanto lo è stato il dottor Rossotto nei vent'anni di servizio reso alla nostra comunità».

■ «Chissà... - dice Roberto Piccardo, segretario regionale Ugl-Fna - chissà se anche i dirigenti dovessero dormire in auto per essere i primi a richiedere le ferie ed aggiudicarsi i giorni di riposo a cui hanno diritto... magari il problema sarebbe già stato affrontato e risolto».

In effetti, nel 2025, sembra impossibile che all'Amt, l'azienda di trasporto pubblico di Genova, per avere una settimana di ferie, gli autisti debbano sottostare a una sorta di roulette. Sì, perché, come abbiamo denunciato più volte da queste pagine, al sistema informatico che consente di aggiudicarsi i giorni desiderati non si può accedere da remoto, magari collegandosi con il pc di casa, ma occorre essere presenti di persona, ed essere i primi ad arrivare. «Ogni giorno il sistema concede un certo nu-

LA STORIA INCREDIBILE DELL'AMT DI GENOVA: NEL BILANCIO UN DISAVANZO DI 9 MILIONI PER «RIPOSI» NON GODUTI

Autisti costretti a dormire in auto per avere le ferie

La denuncia del sindacato Ugl-Fna non è certo nuova, ma l'azienda continua a non rimediare al disagio



Dormire in auto per «conquistare» qualche giorno di ferie: succede agli autisti Amt



mero di ferie - spiega Piccardo - sei giorni a testa alle Gavette e 4 giorni a testa nelle altre rimesse. Ma se ne possono prendere solo tre di presenza e le altre online su una piattaforma dove collegarsi è un problema, non funziona bene. Nonostante le nostre segnalazioni nulla è stato fatto dall'azienda e questo è un problema che si riflette in maniera pesante sugli autisti e sulle loro famiglie: basti pensare che da un sondaggio che abbiamo svolto come sindacato è emerso che il 98% del personale vede questo come principale problema».

Intanto i guai di Amt, bilanci

compresi, sono solo in stand by. «Mancano autisti e bus, nella rimessa di Staglieno, ormai un vero cimitero, non avendo pagato i fornitori non arrivano i ricambi, allora si smontano pezzi dai bus fermi e vengono rimontati su altri mezzi, perché, diversamente, non girerebbe più nulla - conclude Piccardo - In questa rimessa ci sono grosse difficoltà a fare le lavorazioni, avendo più di 100 bus fermi la rimessa è al collasso e non ci sono gli spazi: è a repentaglio la sicurezza di chi ci lavora».

MBott

DATI SCIENTIFICI ALLARMANTI Il presidente Testino: «Guidare alticci non è una bravata»

«Serve un patto contro l'alcol ai ragazzi»

L'appello della Società Italiana di Alcolologia agli enti pubblici: «Non si sponsorizzino eventi dove si beve»

Monica Bottino

■ «Chiediamo un patto di livello alto, che cancelli una volta per tutte il solito equilibrio ipocrita fra "consumo moderato di alcol" e "salute": per la salute dei nostri adolescenti il consumo dev'essere zero, alla guida il livello di alcol nel sangue deve essere zero». Il presidente della Società Italiana di Alcolologia, il professor Gianni Testino, non ci sta più alle mezze misure. In realtà la sua battaglia, condotta da anni per un'educazione agli stili di vita corretti che parta da giovani, ha avuto successi notevoli, anche se è l'approccio generale verso l'alcol che deve cambiare, come lo è stato quello verso il fumo.

«Abbiamo la fortuna di avere una Prefettura ed una Questura illuminate che investono molto in prevenzione. Approfittiamone per fare cultura e prevenzione - continua il medico - Il ritiro di un patentino deve essere vissuto dalle famiglie non come un oltraggio da parte delle forze dell'ordine, ma come un momento di riflessione. Non può e non deve essere derubricato ad una bravata... Dopo un episodio di questo tipo l'obiettivo non può essere quello di recuperare la patente, ma deve essere un'occasione di cambiamento per il ragazzo e per tutta la famiglia. Dopo l'accordo con la Prefettura e la Questura per corsi di educazione sanitaria con gli operatori del Fipe (federazione italiana pubblici esercizi) abbiamo offerto al Fipe di farli prima di ferragosto, subito dopo l'accordo. Abbiamo offerto la nostra attività gratuitamente, nei nostri spazi». Secondo la Società Italiana di Alcolologia che riunisce medici ed esperti di tutta Italia, dice «basta con le ipocrisie: -non esiste il bere moderato al di sotto dei 20 anni: si può avere intossicazione solo con una unità alcolica. Gli effetti del binge drinking so-



Gli adolescenti che consumano alcol sono a rischio di sviluppare molte patologie

no devastanti: infiammazione cerebrale che dura dieci mesi, fegato sregolato che crea danni diffusi all'organismo, danni all'apparato cardiovascolare, danni all'apparato riproduttivo».

Non solo: dopo ogni episodio di *binge drinking* aumenta del 30-40% il rischio di diventare alcol dipendenti e anche le manifestazioni di aggressività e irritazione «sono causate da cervelli che si ricompongono, ma che non saranno mai come prima». Poi la richiesta di un cambio di passo alle istituzioni: «Basta ai patrocini di feste dell'alcol - dice Testino - Il cambiamento è anche

questo: prediligere la salute e dare esempi positivi. Stare lontani da tutto ciò che in qualche modo danneggia i ragazzi che sono ancora in buona fede. Non servono le parole. A parole tutti sono a favore della salute. Solo con i fatti si è credibili. Infine una curiosità: bere alcol significa potenziare i danni da inquinamento. Il 40-50% dei danni da inquinamento può essere tamponato da uno stile di vita corretto. Anche questa informazione dovrebbe essere diffusa dall'istituzione politica. È l'unica proposta fattibile da mettere in campo nell'immediato».

UN PATTO PER TUTELARE L'AMBIENTE RIDUCENDO LO SFRUTTAMENTO DI MATERIE PRIME

Nella Diga di Genova i detriti della Spezia

Accordo fra le due AdSP per conferire i materiali dragati nel porto di levante nella nuova opera

■ L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e quella del Mar Ligure Orientale hanno firmato un accordo che consentirà di dare nuova vita ai sedimenti marini dei dragaggi per la costruzione della nuova diga foranea di Genova. Una intesa di portata strategica destinata a diventare un modello per la cooperazione tra enti pubblici che apre la strada a concrete pratiche di economia circolare nella realizzazione di grandi opere infrastrutturali riducendo lo sfruttamento delle materie prime e salvaguardando l'ambiente.

L'accordo disciplina il conferimento e il riutilizzo, nell'ambito della costruzione della nuova diga di Genova, dei materiali derivanti dalle operazioni di dragaggio nei porti della Spezia e di Marina di Carrara. L'operazione prevede il recupero e il riutilizzo, in una prima fase, di 500mila metri cubi di materiale, con previsione di conferimento di ulteriori quantitativi previsti dal piano dei dragaggi dell'AdSP del Mar Ligure Orientale nel triennio 2025-2027. Il riuso dei sedimenti dragati non solo evita sprechi, ma riduce l'impronta ecologica complessiva dell'opera, contribuendo agli obiettivi di decarbonizzazione e alla promozione dell'economia circolare. Il piano di conferimento, elaborato congiuntamente, stabilisce quantitativi, tempistiche e mo-

dalità operative precise, assicurando rigorosi accertamenti sulla idoneità dei materiali nel rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti, la tracciabilità e la gestione controllata di ogni fase. Questo approccio integrato unisce sviluppo infrastrutturale e salvaguardia dell'ambiente, ponendo le ba-

si per un sistema portuale ligure più resiliente e sostenibile. «Con questo accordo compiamo un passo strategico che dimostra come la cooperazione tra Autorità di Sistema Portuale possa generare valore concreto per il territorio e per l'ambiente», dice il presidente dell'AdSP del Mar Ligure Occi-

dentale, Matteo Paroli. «Sono estremamente soddisfatto della positiva conclusione dell'accordo che costituisce un passo fondamentale per portare avanti i progetti di sviluppo del porto della Spezia», ha aggiunto il commissario straordinario dell'AdSP del Mar Ligure Orientale, Bruno Pisano.

FONDI COMUNALI

Pulizia di rivi e torrenti: 2 milioni di più ad Aster

Il Comune di Genova ha stanziato due milioni di euro aggiuntivi per Aster per portare a termine la campagna di pulizia e manutenzione dei rivi. «Il nostro è un territorio fragile - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Massimo Ferrante - e vogliamo correre per non farci trovare impreparati in autunno». «La manutenzione dei rivi è un impegno costante», aggiunge Francesca Aleo, direttrice generale di Aster. Per quanto riguarda gli interventi, quelli più complessi riguarderanno le vasche di accumulo, come nel caso del rio Rondinella, del rio Ottonelli, dei colatori di via Vezzani e via Gastaldi e del rio dei Servi, dove sarà impiegato anche lo scavatore a risucchio per la rimozione dei sedimenti. Il piano 2025 comprende, tra gli altri, lavori già eseguiti nel mese di luglio, come gli interventi sulle vasche del rio Molinassi, rio Figoi, rio Fegino e rio Rondinella. In agosto, completati gli sfalci lungo il rio Branega e il torrente Torbella, sono previsti o in corso gli interventi per rio Marotto, Fereggiano, Polcevera, Bisagno, Geirato e Trasta, oltre agli sgomberi delle vasche di accumulo per il rio Ottonelli ed il colatore S.N. di via Vezzani e via Gastaldi. A settembre, oltre alla pulizia delle vasche per il rio dei Servi, è in calendario lo sfalco dei torrenti Sturla e Ruscarolo.

INSERITA NEI REGISTRI REGIONALI

L'operatrice antiviolenza diventa una professione

■ Per la prima volta la figura professionale dell'operatrice dei centri antiviolenza viene inserita all'interno del repertorio regionale delle figure professionali della Liguria. Il provvedimento riconosce formalmente il ruolo strategico di queste professioniste nel sistema di prevenzione e contrasto alla violenza di genere. L'operatrice dei centri antiviolenza è una professionista specializzata nell'accoglienza e nel sostegno delle donne vittime di violenza, anche in presenza di figli minori, e svolge le proprie attività nel rispetto della riservatezza, dell'anonimato e dei diritti umani. Lavora in stretta collaborazione con psicologhe e psicologi, assistenti sociali, mediatori e mediatori culturali, avvocati e altre figure specialistiche per offrire un supporto multidisciplinare nei percorsi di uscita dalla violenza. La sua funzione copre tutte le fasi: dall'ascolto e accoglienza iniziale, alla costruzione del piano individuale di protezione e sviluppo, fino all'accompagnamento verso l'autonomia, anche con interventi sul reinserimento lavorativo, abitativo e nella rete territoriale dei servizi.

RISCALDAMENTO MARINO

Mare caldo, molte specie a rischio

L'allarme di Marevivo che richiama in questi giorni l'attenzione sull'impatto di questo fenomeno

Il riscaldamento del mare, accelerato dai mutamenti climatici, rappresenta uno dei fattori più preoccupanti per la salute del Mediterraneo e per la sopravvivenza della sua fauna marina. Tra le specie a rischio anche molti capisaldi della tradizione enogastronomica italiana, come le cozze e le vongole che, se esposte a temperature superiori ai 30 gradi per alcuni giorni, fanno registrare morie di massa. L'allarme arriva da Fondazione Marevivo che richiama in questi giorni l'attenzione sull'impatto di questo fenomeno.

“Le vongole, sottoposte a temperature superiori a 28-30°C, possono soffrire di mortalità di massa, poiché dentro i sedimenti dei fondali in cui vivono soffocano a causa della riduzione dell'ossigeno dovuta all'aumento delle temperature. Purtroppo, in Italia, non mancano esempi degli impatti del mare caldo: nella Laguna di Venezia e nel Delta del Po sono stati registrati eventi di mortalità di massa estivi. Nel Mediterraneo occidentale è stata segnalata la riduzione dell'abbondanza di vongole dopo le ondate di calore del 2015, 2017 e 2022”, spiega Roberto Danovaro, Università del-

le Marche e presidente della Fondazione Patto con il Mare per la Terra.

“Dal 1980 ad oggi - denuncia la Fondazione ambientalista - la temperatura superficiale media del Mediterraneo è aumentata di circa +1,5°C, ma è soprattutto l'intensificarsi delle ondate di calore estive a provocare mortalità di massa di specie chiave come cozze, vongole, ricci di mare, crostacei, foreste algali e animali, elementi indispensabili per la biodiversità e la salute degli ecosistemi marini”.

Non meno preoccupante è il quadro per le cozze, soprattutto quelle naturali come il famoso ‘mosciolo di Portonovo’, presidio Slow Food della Costa del Conero in Adriatico. “Gli organismi bentonici, che vivono attaccati al fondale o dentro i sedimenti, sono i più vulnerabili - aggiunge Danovaro - Non potendo spostarsi, spesso muoiono soffocati dallo stress termico e dalla riduzione dell'ossigeno, con conseguenze che si trascinano per anni, come dimostra l'esempio delle cozze selvatiche del Conero che, decimate nel 2024, a distanza di un anno stentano a recuperare. Questo caso è emblematico e preoccupante poiché confer-



ma che gli effetti delle alte temperature marine possono persistere a lungo termine”.

Gli organismi bentonici, ovvero quelli che vivono sul fondale marino (stelle marine, spugne, coralli, ecc...) sono indifesi rispetto al riscaldamento del mare, poiché non hanno la possibilità di sfuggire alle alte temperature dell'acqua, al contrario dei pelagici che possono muoversi per andare alla ricerca di condizioni più favorevoli - spiega Marevivo - Anche gli

organismi che formano le foreste algali, come le grandi alghe brune e le gorgonie rosse, stanno vivendo perdite importanti. “I dati scientifici - sottolinea, in conclusione, la Fondazione - sono chiari: il mantenimento della biodiversità è lo strumento più efficace nella lotta ai cambiamenti climatici, poiché rende gli habitat più resistenti nel contrasto agli effetti deleteri della crisi climatica. Ragione in più per accelerare il processo di protezione del

mare e della sua preziosa biodiversità, con la costituzione di nuove Aree Marine Protette, l'espansione di quelle già esistenti, cosa che peraltro ci chiede l'Europa, avendo l'impegno di proteggere il 30% dei mari entro il 2030, e la ratifica di un Accordo Internazionale sulla Biodiversità per proteggere l'ecosistema marino, già proposto da Marevivo in occasione della Terza Conferenza delle Nazioni Unite sugli Oceani (Unoc3) di Nizza”.

MATERIALI RINNOVABILI

Il pack green guida le scelte di acquisto

I dati dell'Osservatorio Pro Carton 2025

Il packaging green conquista gli italiani e guida le scelte quotidiane. Tanto che, negli ultimi 12 mesi, quasi 1 italiano su 2 (47%) ha cambiato marca o prodotto proprio a causa del tipo di confezione utilizzata. Un dato in netta crescita rispetto al 2024 (quando era al 41%). È quanto emerge dall'Osservatorio realizzato da Pro Carton, l'Associazione Europea dei Produttori di Cartone e Cartoncino, che ha analizzato il comportamento di oltre 5 milioni di consumatori in Italia, Regno Unito, Francia, Germania e Spagna rispetto alle scelte d'acquisto e all'impatto ambientale del packaging.

Secondo l'analisi, la sensibilità verso l'ambiente si riflette anche in una preferenza diffusa per i prodotti sostenibili: l'86% dei consumatori italiani continua a sceglierli, nonostante le difficoltà legate al crescente costo della vita (che preoccupa il 65% della popolazione). Una scelta consapevole, ma condizionata: il 67% li acquista solo se il prezzo è allineato a quello delle alternative tradizionali, mentre il 19% è disposto a spendere di più pur di privilegiare opzioni più responsabili.

Il 56% degli italiani -stando all'indagine - evita esplicitamente prodotti con imballaggi non riciclabili, mentre altri fattori che incidono sulle deci-

sioni d'acquisto sono l'eccesso di confezionamento (35%) e l'uso della plastica (33%). Con questi numeri, l'Italia si conferma al vertice in Europa per attenzione all'impatto ambientale del packaging, superando la media europea, ferma al 40%. L'Italia, poi, è la nazione che preferisce di più il cartone a livello europeo. Infatti, quando gli italiani si trovano a scegliere tra due confezioni dello stesso prodotto, ma realizzate in materiali diversi, il 91% opta per il cartone piuttosto che per la plastica. La ricerca evidenzia anche le aspettative che gli italiani rivolgono alle aziende. È emerso, infatti, che le azioni più importanti e più responsabili che un brand possa compiere per tutelare l'ambiente, secondo i consumatori, sono: utilizzare materiali naturali e rinnovabili (lo dichiara il 69% degli intervistati, il dato più alto tra i Paesi europei coinvolti), usare solamente packaging facilmente riciclabili (55%), ridurre l'uso della plastica (47%), fornire istruzioni chiare sul riciclo dell'imballaggio (41%).

“La crescita della sensibilità verso l'ambiente si riflette nelle decisioni quotidiane: la maggior parte degli italiani, infatti, sceglie packaging in cartone e premia i brand che puntano su materiali rinnovabili e riciclabili. Le aziende hanno oggi una grande responsabilità e opportunità, che è quella di rispondere concretamente a questa domanda di cambiamento, cercando soluzioni che favoriscano l'innovazione sostenibile - commenta Winfried Muehling, direttore Marketing e Comunicazione di Pro Carton - È particolarmente incoraggiante notare come, in diversi ambiti dell'indagine, l'Italia abbia conquistato il podio a livello europeo, raggiungendo alcune delle percentuali più alte. I dati dell'Osservatorio annuale di Pro Carton, infatti, dimostrano quanto i consumatori italiani siano attenti e determinati nelle loro scelte sostenibili al momento dell'acquisto, anche in un contesto economico sempre più complesso e sfidante”.

INQUINAMENTO E CRISI CLIMATICA

Mari e laghi, oltre i limiti 1 campione su 3

Le analisi delle campagne di Legambiente

Inquinamento e crisi climatica minacciano mare e laghi italiani. Nell'estate 2025, su 388 campionamenti effettuati nelle acque costiere e lacustri in 19 regioni, il 34% è risultato oltre i limiti di legge, cioè 1 campione su 3. In particolare, il 35% dei punti campionati con Goletta Verde è risultato inquinato o fortemente inquinato con una media di un punto ogni 80 km; per i bacini lacustri, il 30% dei punti analizzati da Goletta dei Laghi è risultato oltre i limiti di legge. Questo il bilancio finale delle campagne estive di Legambiente, Goletta Verde e Goletta dei Laghi 2025. Anche quest'anno foci dei fiumi, canali e corsi d'acqua che sfociano a mare o nel lago si confermano punti critici: il 54% di quelli analizzati (101 su 188) è risultato inquinato o fortemente inquinato. Situazione migliore per i campioni prelevati direttamente in mare o nelle acque del lago, ossia in aree lontane da foci o scarichi, dove solo il 15% è risultato oltre i limiti di legge (30 su 200). Al problema dell'inquinamento, si affianca quello della crisi climatica. Legambiente, rielaborando i dati forniti dalle immagini satellitari di Copernicus, ha calcolato che a giugno e luglio la temperatura media delle acque superficiali del Mediterraneo è stata di 25,4°C, la più calda dal 2016 ad oggi, collocandosi al primo posto nell'ultimo decennio, e superando i precedenti record del 2022 (media 25,2°C) e quello del 2024 (25,1°C) e i valori degli anni fino al 2021 che erano intorno ai 24,5°C. Un aumento sen-

sibile di circa mezzo grado centigrado che mette a repentaglio la biodiversità marina e che amplifica gli eventi meteorologici più estremi, avverte l'associazione.

Di fronte al bilancio emerso da Goletta Verde e dei Laghi, Legambiente torna a ribadire l'urgenza di approvare un piano nazionale per la tutela delle acque costiere e interne che abbia al centro una governance integrata su più livelli prevedendo piani di adattamento ai cambiamenti climatici; più risorse economiche da destinare al servizio di depurazione per ammodernare gli impianti rispondendo ai più stringenti parametri per il trattamento e riuso delle acque reflue; più controlli da parte di Regioni, Arpa e Comuni sui punti critici e una migliore gestione delle acque interne. “Al governo - commenta Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente - chiediamo di definire e approvare al più presto un piano nazionale per la tutela di mare e laghi, investendo su innovazione e sostenibilità per ammodernare i sistemi di depurazione e per diffondere il riuso in agricoltura delle acque depurate. Sullo sviluppo delle rinnovabili in mare, dopo l'approvazione del decreto porti, è urgente stanziare le risorse economiche necessarie per infrastrutturare i due hub cantieristici di Taranto e di Augusta, che potranno garantire anche nuova occupazione green a due aree portuali che hanno sempre avuto a che fare con la logistica delle fonti fossili”.

IN BREVE

METEO E CLIMA, LANCIATO SATELLITE METOP-SGA1

È avvenuto con successo il lancio del Metop di Seconda Generazione A1 che trasporta anche la missione Copernicus Sentinel-5 dell'Unione Europea. Metop-Sga1 è decollato a bordo di un razzo Ariane-62 dallo Spazioporto Europeo di Kourou, nella Guyana Francese, alle 2:37 Cest (Central European Summer Time) del 13 agosto. In quanto primo satellite del programma Eumetsat Polar System - Second Generation (Eps-Sg), il lancio segna un passo fondamentale - spiega Eumetsat, agenzia meteorologica europea dei satelliti - verso la fornitura di previsioni più precise e allerte più tempestive per contribuire a proteggere vite e beni dagli eventi meteorologici estremi».

MEDITERRANEO, CAPO PELORO E EOLIE AL CENTRO DELLA RICERCA

Due siti naturalistici siciliani al centro della ricerca europea per la salvaguardia del Mediterraneo. La riserva Laguna di Capo Peloro e le isole Eolie sono state selezionate come aree pilota del progetto internazionale Miramar (Monitoring cumulative Impact to guide Mitigation and Restoration in the Mediterranean Region) grazie al lavoro svolto dall'assessorato regionale del Territorio e dell'ambiente in qualità di partner associato dell'iniziativa. L'attività di studio, coordinata dalla Stazione zoologica Anton Dohrn e finanziata dal programma Interreg Euro-Med con un budget complessivo di 2,5 milioni di euro, si concluderà a dicembre 2027 e riunisce 16 enti provenienti da sei Paesi del Mediterraneo.

«LA STRADA NON È UN POSACENERE», ANAS CONTRO ROGHI

Un'iniziativa per ridurre i roghi lungo le strade e le autostrade italiane. Anas, società del gruppo FS, ha avviato come ogni anno la campagna antincendio 'La strada non è un posacenero. Rispetta l'ambiente, salva il tuo viaggio', in collaborazione con i vigili del fuoco per sensibilizzare gli utenti della strada ad evitare comportamenti scorretti che, in particolare durante i mesi più caldi, possono avere conseguenze disastrose sul territorio e sulla viabilità. “Siamo convinti che la prevenzione sia la miglior strategia per tutelare il territorio e garantire la sicurezza di tutti”, spiega l'amministratore delegato di Anas, Claudio Andrea Gemme.



adnkronos
prometeo

in collaborazione con
Prometeo / Gruppo Adnkronos

DA VENERDÌ Lo spettacolo come specchio della società attuale

«La tempesta» di Igor Chierici al Porto Antico di Genova

Per la decima edizione della fortunata rassegna di «Sea stories Festival» all'ombra della Lanterna

Teatro in Riviera

«Gl'innamorati» di Goldoni al San Rocco di Alassio

■ Al Parco San Rocco di Alassio, mercoledì sera alle 21., approda «Gl'Innamorati» a cura della Compagnia del Barone Rampante, con il patrocinio dell'assessorato al Turismo del Comune di Alassio e il contributo di Fondazione De Mari CR Savona. Si tratta di un progetto teatrale corale nato all'interno della scuola del Barone Rampante, affidato per la prima volta a una regia completamente interna, firmata dai giovani attori e registi Iacopo Ferro, Gaia De Giorgi e Gaia Capelli. Lo spettacolo mescola il comico e il grottesco, la malinconia e la danza, portando in scena un Goldoni vivo, vibrante e profondamente umano, raccontando l'instabilità dell'amore e dei sentimenti attraverso un valzer emotivo che non si ferma mai. «Non si cerca la vittoria, ma si continua a giocare»: con questa filosofia, «Gl'Innamorati» offre al pubblico un'esperienza teatrale totale, capace di unire tradizione e contemporaneità, emozione e divertimento, in una festa dello spirito goldoniano e della creatività giovanile. «Per la Compagnia del Barone Rampante - dichiarano gli organizzatori - è un onore portare il proprio teatro ad Alassio. La compagnia è nata a Borgio Verezzi, paese del teatro e sede del Festival Teatrale, ed è già stata ospite del Festival in due occasioni. Portare ad Alassio uno spettacolo nato in questo contesto significa condividere l'eredità di un territorio che vive di teatro e farlo dialogare con una città che apre oggi le porte a questa esperienza».

■ Dal 22 al 26 agosto Genova sarà una «Tempesta»: nel segno di Ariete. E' la nuova produzione Chierici Cicolella per la 10a edizione di Sea Stories Festival. Igor Chierici è pronto a trasformare l'isola delle chiatte del Porto Antico di Genova nell'Isola di Prospero e di tutti gli spiriti che qui vi albergano. Da Calibano, il terribile mostro indigeno figlio della strega Sicorace, per arrivare al «soffice» e quasi etereo Ariete; passando per Miranda e i naufraghi Antonio, il duca di Milano, fratello di Prospero e il Re di Napoli. «La Tempesta» di Igor Chierici vuole essere lo specchio di una società attuale, capace e volenterosa di imporre, in maniera egoista, il proprio punto di vista in nome di ciò che crede essere «giusto». Prospero non sarà protagonista in scena, almeno non visibilmente, ma la sua voce proverrà dal pubblico, poiché il pubblico stesso sarà «Prospero». La visione «occidentale» di un mondo conquistatore e che sempre si è messo a capo di decidere cosa fosse giusto o meno, è il tema centrale di questo adat-

tamento come per «La Tempesta» di William Shakespeare. I biglietti dello spettacolo La tempesta, nel regno di Ariete sono disponibili on line.

Domenica 24, lunedì 25 e martedì 26 agosto andrà poi in scena il reading «Passaggio a Nord-Ovest» a cura di Luca Cicolella, con le musiche Igor Chierici. Interpreti Igor Chierici, Luca Cicolella e Ilenia Maccarrone. Il Passaggio a Nord-Ovest, quel leggendario varco tra i ghiacci dell'Artico, è stato per secoli una promessa, un'ossessione, una trappola. Questa non è solo la storia di una rotta cercata per secoli, tra nebbie e inganni di ghiaccio. È un viaggio nella memoria del mare, nei desideri e nei fallimenti degli uomini che hanno provato ad attraversarlo.

Questo reading attraversa i secoli: dalle spedizioni di Frobisher, Caboto e Franklin, fino ai racconti moderni, alle leggende Inuit e alle domande aperte sul clima, sul futuro, sul senso stesso dell'esplorazione. Tre voci in scena portano avanti questa narrazione corale, tra tensioni, echi e



Igor Chierici a Genova con la sua «Tempesta»

silenzi. Una voce femminile misteriosa racconta ed evoca promesse, sogni, delusioni e speranze degli uomini che hanno provato a solcare quel varco. Tutto si svolge in bilico tra cronaca e suggestione, tra documenti e immaginazione; per lasciare spazio all'ascolto, al ritmo lento e profondo delle cose sommerse. Una riflessione profonda su cosa significa cercare, perdere, resistere. Perché il Passaggio, forse, non è mai stato una via. Ma un enigma. Un richiamo. Un luogo che ci guarda. I biglietti per il reading Passaggio a Nord-Ovest sono in vendita on line.

Mercoledì 27 agosto, sempre all'Isola delle Chiatte, Notturmo par la mer è un concerto di pianoforte in mezzo al mare con il pianista Marco Vecchio (che molti ricorderanno bambino, dieci anni fa, al pianoforte nello spettacolo La leggenda del pianista sull'oceano). Marco Vecchio torna protagonista assoluto in questo concerto per pianoforte a ripercorrere le sonorità dei grandi autori classici. Da Chopin a Gershwin, passando per Rachmaninov e arrivando a Morricone. I biglietti per il concerto Notturmo par la mer sono disponibili on line.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico® S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

■ Pugno di ferro contro l'abusivismo delle locazioni turistiche. Un provvedimento deciso dal Comune di Sanremo e dalla polizia locale per combattere un fenomeno che, soprattutto in questo periodo, è piuttosto diffuso in Riviera. Una prima, importante operazione, ha rappresentato un'azione cruciale per il settore ricettivo della città, che da tempo lamenta i gravi danni economici causati da un fenomeno sempre più diffuso e difficile da arginare. A sottolinearlo è stato il presidente di Federalberghi Confcommercio Sanremo, Silvio Di Michele: «L'abusivismo turistico danneggia profondamente tutte le strutture, siano esse alberghiere o extra-alberghiere, che operano nel pieno rispetto delle regole e delle normative vigenti. La concorrenza sleale, infatti, mina la stabilità economica degli operatori onesti e disorienta i turisti, che spesso non riescono a distinguere un servizio professionale e regolamentato da uno privo di garanzie». Ciò che ha reso l'intervento della polizia locale particolarmente degno di nota è stata una scoperta inaspettata, che va oltre la semplice irregolarità fiscale o amministrativa. I controlli hanno permesso di evidenziare un nesso tra l'occupazione di questi appartamenti abusivi e un'altra problematica che affligge il decoro urbano. Il presidente degli albergatori Silvio Di Michele ha infatti rivelato che, nella maggior parte dei casi, le persone che usufruiscono di queste locazioni abusive sono

FENOMENO MAI RISOLTO Forze dell'ordine impegnate in controlli severi

Case vacanza abusive giro di vite a Sanremo e nel resto della Riviera

Diversi i casi scoperti dalla polizia locale proprio nella città dei fiori a Ponente



Rafforzati i controlli della polizia locale in tutta la Riviera dei Fiori

IL COMUNE STA PENSANDO AD UNA COMPLETA RIQUALIFICAZIONE DI TUTTA LA ZONA

Imperia acquista gli immobili del Prino

Fanno parte del lotto un capannone davanti al campo di atletica «Lagorio»

■ La giunta Comunale di Imperia ha votato all'unanimità la proposta al consiglio comunale di acquisizione, a titolo non oneroso, di immobili di proprietà demaniale denominati «Terreni e Capannoni del Prino Porto Maurizio, Prino». Si tratta, nello specifico, del capannone posto di fronte all'ingresso del Campo di Atletica «Lagorio» di Borgo Prino, attualmente in stato di forte degrado.

Si tratta di un'acquisizione a titolo non oneroso del capannone posto di fronte

al Campo di Atletica, attualmente di proprietà demaniale

L'acquisizione dell'immobile era già stata formalmente richiesta con delibera del consiglio comunale risalente al 29 gennaio del 2019. In seguito alle dovute verifiche degli enti preposti, il Comune di Imperia ha ricevuto parere positivo da parte della Direzione Regionale della Liguria dell'Agenzia del Demanio in data 9 luglio scorso, portando dunque la giunta a votare per la presentazione della pra-

tica in consiglio comunale. Il progetto di acquisizione si inserisce all'interno del più ampio iter di riqualificazione della zona, con l'inaugurazione del nuovo Campo di Atletica nel 2021, la realizzazione di una bretella che dal 2023 collega via Littardi all'Aurelia (realizzata con fondi di privati) e il progressivo restauro delle tre palazzine del campo di atletica, di cui uno già effettuato (ospiterà una palestra indoor) e uno in fase di realizzazione.

UNA GIORNATA SPECIALE PER LE FAMIGLIE

Ad Arma di Taggia una domenica a tutto shopping con Cna Imperia

■ CNA Imperia, con il patrocinio del Comune di Taggia ha promosso il grande ritorno di uno degli eventi più attesi dell'estate: «Arma di Taggia in Fiera - Un Mare di Affari». L'evento è in programma domenica 24 agosto dalle 8 alle 19. Per un'intera giornata, le vie del centro di Arma di Taggia si trasformeranno in una coloratissima fiera a cielo aperto, tra shopping, artigianato, prodotti tipici, musica, spettacoli e giochi per grandi e piccoli. Un appuntamento imperdibile che unisce tradizione e modernità, capace di attrarre residenti, turisti e i numerosi amici francesi che frequentano la Riviera. Quest'anno la fiera dedica ampio spazio al divertimento, con un'area giochi che saprà entusiasmare famiglie, bambini e ragazzi come il calcio-gioco: una porta speciale in legno decorata con bersagli. L'obiettivo? Fare più goal possibili centrando i fori e ancora gio-

chi in legno tradizionali: dalla trottola ai percorsi di abilità, con dimostrazioni dal vivo e prove aperte a tutti. Previsto anche l'Acchiappa il clown: una sfida bagnata e divertente. Con spruzzini d'acqua si mira alla bocca del clown: chi riempie di più la brocca vince. In programma spettacoli itineranti e musica dal vivo: trampolieri, animazione e due imperdibili DJ-set (house & revival) per accendere la festa. Un vero e proprio villaggio dell'allegria, che trasformerà il centro cittadino in un parco giochi diffuso. «Arma di Taggia in Fiera non è solo un'occasione di shopping, ma una giornata che unisce persone, culture e generazioni - afferma di direttore di Cna Luciano Vazzano - È un mosaico di esperienze: le eccellenze locali, le vetrine dei commercianti, l'artigianato e i giochi che rendono la città viva e accogliente».

APPROVATO UN PROGETTO DA 5 MILIONI DI EURO

Ventimiglia mette in sicurezza gli argini del fiume Roja

■ Approvato il progetto esecutivo per la messa in sicurezza degli argini del fiume Roja a Ventimiglia. Un'opera dal valore complessivo di 2.525.000 euro che segna un momento cruciale nella tutela del territorio e nella prevenzione del rischio idrogeologico. «Il progetto, di competenza regionale -



spiegano dall'Amministrazione comunale - sarà ora inserito nella programmazione dei fondi destinati alla difesa del suolo, confermando l'impegno congiunto tra enti locali e regionali per affrontare le criticità ambientali con interventi strutturali e duraturi». Aggiunge il sindaco Flavio Di Muro: «Si tratta di un'altra promessa mantenuta, a discapito di pretestuose polemiche sollevate negli ultimi mesi in città. Abbiamo scelto di suddividere l'iter procedurale della nuova passerella da quello per la realizzazione degli argini, proprio per consentire una gestione più efficiente e mirata delle diverse fonti di finanziamento. Grazie a questa impostazione sarà possibile procedere in parallelo con più cantieri, accelerando i tempi di realizzazione. Continuiamo a lavorare per garantire la sicurezza del territorio, poiché questo intervento rappresenta un passo concreto verso l'uscita dalla "zona rossa" a rischio alluvionale di molte aree strategiche della nostra città».

anche le stesse che non rispettano le norme igienico-sanitarie e che abbandonano rifiuti per le strade della città. «Questo comportamento incivile - sotto-linea - compromette gli sforzi costanti di Amaie Energia per mantenere la città pulita e accogliente, minando l'immagine di Sanremo agli occhi dei visitatori. Per questo motivo, il ringraziamento di Federalberghi si fa «doppio». Non è solo un riconoscimento per il contrasto all'abusivismo, ma anche un plauso per aver contribuito in modo determinante a preservare l'ordine e il decoro, elementi fondamentali per una città a vocazione turistica come Sanremo». L'operazione della polizia locale si è dimostrata un esempio virtuoso di come la tutela dell'economia locale e la salvaguardia del patrimonio urbano possano andare di pari passo, migliorando complessivamente la qualità della vita e l'esperienza turistica. Anche in altre località della Riviera i Comuni hanno deciso di intensificare i controlli proprio per verificare il regolare pagamento del contributo di soggiorno e della tassa sui rifiuti. Questi accertamenti, oltre a garantire il rispetto delle regole, permetteranno agli enti locali di recuperare imposte che possono risultare eluse. Parallelamente la polizia locale punta la massima attenzione sul codice Cin che identifica un immobile messo in affitto per periodi brevi, di solito attraverso piattaforme online come Airbnb o Booking. Il codice Cin deve essere esposto in ogni annuncio online e anche fuori dall'edificio, con un bollino visibile dalla strada. Il codice deve essere richiesto tramite l'iscrizione alla Banca dati nazionale delle strutture ricettive e degli immobili in locazione breve e per finalità turistica (BDSR), gestita dal ministero del Turismo. Questa banca dati raccoglie tutte le informazioni sull'immobile - dati catastali, certificazioni sugli impianti, la capacità ricettiva, la localizzazione - e i dati dei proprietari che propongono case o appartamenti in affitto. La banca dati è a disposizione dei clienti, che possono verificare l'autenticità del CIN di un locatore attraverso questa piattaforma.

Ad Albenga

A Lusignano scoppia lo scandalo dei bidoni dei rifiuti segnalata da FI

■ «Alle porte di Lusignano Sat ha avuto la brillante idea di piazzare una sfilza interminabile di bidoni dell'immondizia, tutti apribili con la stessa chiave. Tradotto: i residenti delle prime case della frazione sono stati condannati a fare da pattumiera per tutto il paese. Una vergogna». Così Eraldo Ciangherotti, ex coordinatore di Forza Italia Albenga e Ginetta Perrone, capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale Albenga.

«La beffa - spiegano - è ancora più evidente se si guarda dove non ci sono i cassonetti: davanti alla casa del consigliere comunale di zona, guarda caso, non compare neppure l'ombra di un'isola ecologica di simili dimensioni. Evidentemente qualcuno gode di privilegi, mentre altri devono subire il tanfo e la sporcizia. Il risultato è sotto il naso (letteralmente): cassonetti puzzolenti, allineati come un monumento al degrado, con tanto di topi che banchettano indisturbati sotto i bidoni».

«Sat non solo si infischia dell'igiene pubblica, ma dimostra di non avere alcun rispetto per i cittadini. Per questo chiediamo che questo scempio venga immediatamente smantellato: i frontisti di questa indecente isola ecologica alla porte di Lusignano non sono la discarica dell'intero paese e non sono cittadini di serie B», concludono Ciangherotti e Perrone che da tempo compiono attenti sopralluoghi in tutta la cittadina per segnalare situazioni di abbandono e anche di degrado come nel caso delle palazzine di via Milano a pochi passi dal centro.

LA SERATA COL GIORNALISTA AD ALASSIO

Ad Aldo Cazzullo il premio «Informazione culturale»

■ Alassio nel ricordo delle estati trascorse nel Ponente ligure da bambino e poi da ragazzo, con la famiglia, e l'immagine rievocata di un'Italia semplice e al tempo stesso ottimista, che cresceva e guardava al futuro con fiducia. Si è aperta così la serata in piazza Partigiani che ha accolto Aldo Cazzullo, insignito del 19° Premio Alassio per l'Informazione Culturale «per la molteplicità e la qualità dei suoi interventi: dagli editoriali sull'attualità italiana e internazionale sul «Corriere della Sera» alla trasmissione «Una giornata particolare» su La7 che coglie con intelligenza e puntualità il senso di tanti eventi che hanno contrassegnato la nostra storia».

Il riconoscimento è stato consegnato da Antonio Ricci, membro della giuria composta e presieduta da Giulio Anselmi e di cui è vicepresidente Francesco Manzitti, che ne ha dato lettura. Alla

cerimonia erano presenti il vicesindaco di Alassio Angelo Galtieri, il consigliere regionale e comunale Rocco Invernizzi, membri dell'Amministrazione Comunale, il direttore generale della società partecipata Gesco, Igor Colombi, e Cristina Bolla, presidente di Genova Liguria Film Commission. Il giornalista e scrittore - firma di punta del Corriere della Sera e autore del bestseller Il dio dei nostri padri, nato dalla lettura della Bibbia al capezzale del proprio padre - ha dialogato con Christian Floris in un incontro che ha unito memoria privata, riflessione culturale e racconto giornalistico. La serata, che ha chiuso la stagione estiva del Festival Ligyes, si è conclusa con la firma di Aldo Cazzullo destinata al Muretto di Alassio, alla presenza di Angela Berrino, presidente della Fondazione «Mario Berrino per il Muretto di Alassio».



IN PIEMONTE CANALE 98

IN LOMBARDIA CANALE 352



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917